



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 09/10/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2015, n. 1664

Comune di Polignano a Mare (BA) - Variante al progetto di realizzazione del nuovo complesso parrocchiale "Sant'Antonio". Attestazione di Compatibilita' Paesaggistica in deroga alle prescrizioni di base (artt. 5.03, 5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P).

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio arch. Anna Maria Curcuruto sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e, in particolare, gli artt. 95 e 106 delle NTA;
- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P "Parere Paesaggistico";
- l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a "verifica di compatibilita paesaggistica", per l'ottenimento dell'"Attestazione di Compatibilità Paesaggistica";
- l'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P il quale prevede che è possibile realizzare opere pubbliche e opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base a condizione che dette opere:
 - siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico - ambientali previste nei luoghi;
 - siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
 - non abbiano alternative localizzative.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Con nota prot. n. 18531 del 06/07/2015, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. A00_145-7218 del 22/07/2015, il Comune di Polignano a Mare (BA) ha trasmesso la richiesta di autorizzazione paesaggistica relativa alla variante al progetto di realizzazione del nuovo complesso parrocchiale "Sant'Antonio"; la documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale, Variante al P. di C. n. 2013-147
2. Relazione paesaggistica, Variante al P. di C. n. 2013-147
3. Relazioni specialistiche, Variante al P. di C. n. 2013-147
4. Tav. 01: Inquadramento territoriale

5. Tav. 02a: Documentazione fotografica
6. Tav. 02 b: Documentazione fotografica
7. Tav. 03: Planimetria orientata con calcolo indici urbanistici
8. Tav. 04a: Pianta quota 0.00 CHIESA
9. Tav. 04b: pianta a quota -1.80 Centro Parrocchiale
10. Tav. 04c: pianta delle coperture Chiesa
11. Tav. 04d: pianta delle coperture Centro Parrocchiale
12. Tav. 05a: Prospetto A-A', Prospetto B-B'
13. Tav. 05b: Prospetto C-C', Prospetto D-D'
14. Tav. 06: Sezioni
15. Tav. 07a: Viste esterne
16. Tav. 07b: Viste esterne
17. Tav. 07c: Viste esterne
18. Tav. 08a: Viste interne e dettagli
19. Tav. 08b: Viste interne e dettagli
20. Tav. 09: essenze arboree ed arbustive

(Iter e descrizione intervento proposto)

Il progetto originario complessivamente prevedeva la realizzazione di un complesso parrocchiale, costituito dalla Chiesa di Sant'Antonio e dal centro parrocchiale, e della relativa sistemazione a verde delle aree esterne e della copertura dello stesso centro parrocchiale. Il lotto d'intervento digrada verso il mare, con una differenza di quota di circa 3.00 m; sfruttando tale pendenza, la copertura del centro parrocchiale semi-interrato diventa terrazza verde di affaccio verso il mare, lasciando in tal modo la visuale verso il mare completamente libera.

Per l'opera in esame nel 2013 è stata richiesta dalla ditta Sac. Vito Domenico Fusillo al Comune di Polignano a Mare (BA) l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ai sensi del PUTT/P. A seguito del parere endoprocedimentale della Soprintendenza, nota prot. n. 17738 del 19/12/2013, la quale ha specificato che "la realizzabilità dell'intervento è subordinata al preventivo rilascio del provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 5.07 punto 3 della NTA del PUTT/P e dell'art. 95 delle NTA del PPTR, in mancanza del quale le opere risulterebbero incompatibili con il sistema delle tutele e delle prescrizioni previste dai succitati Piani Paesaggistici", la stessa Autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata dal comune di Polignano con n. 61 del 24/12/2013 per la sola parte ricadente oltre i 300 m dalla linea di costa.

Tuttavia, con la pubblicazione sul BURP n. 40 del 23.03.2015 della Delibera di Giunta Regionale 16 febbraio 2015 n. 176 di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) è entrato in vigore il predetto piano.

Il progetto di Variante, trasmesso con nota prot. n. 18531 del 06/07/2015; prevede modifiche tese ad ottemperare alle prescrizioni della Soprintendenza, espresse con la suddetta nota prot. n. 17738 del 19/12/2013, con la variazione di alcune forme e la riduzione dell'altezza della chiesa, la modifica della torre campanaria, l'eliminazione delle torri che affiancavano la chiesa.

Delle aree esterne è predisposto un accurato progetto del verde, utilizzando prevalentemente specie autoctone della flora locale.

Su tale progetto il comune di Polignano a Mare, con nota prot. n. 18531 del 08/07/2015, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7218 del 22/07/2015, "facendo seguito alla nota pervenuta in data 2.07.2015 acclarata al protocollo generale di questa Ente al n. 18066", ha trasmesso la documentazione progettuale precedentemente descritta, richiedendo "l'avvio della procedura di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR, per la realizzazione del centro parrocchiale ricadente nei territori costieri, rilevato che trattasi di opera di pubblica utilità non de localizzabile per la stretta connessione del centro parrocchiale con la Chiesa a

farsi”.

L'intervento ricade nell'Ambito Territoriale PPTR della “Murgia dei Trulli” ed in particolare nella figura denominata “La piana degli uliveti secolari” con un paesaggio caratterizzato dai sistemi insediativi costiero e sub costiero collegati a valle e a monte da una serie di tratti stradali che si innestano su di una spina centrale che percorre la figura longitudinalmente.

Questa struttura insediativa costituisce l'armatura della vasta piana olivata, delimitata dalla scarpata murgiana, che forma una sorta di grande anfiteatro. Tutt'intorno un paesaggio rurale unico, caratterizzato dall'equilibrio tra natura, agricoltura e architettura, in cui i vasti oliveti secolari si estendono nelle campagne. A questa trama si sovrappone un sistema fitto di muretti a secco che sottolinea la delimitazione dei campi e la rete podereale di connessione alle numerose masserie. Lungo l'asse costiero, invece (ex via Traiana Appia) si sviluppano insediamenti costieri sorti talvolta da piccolissimi nuclei esistenti, in prossimità delle torri costiere o dei piccoli approdi, come centri turistici e di seconda casa. I due sistemi principali sono connessi e integrati da un terzo sistema, costituito da piccoli insediamenti anche produttivi, che si attestano lungo le antiche strade di collegamento interno-costa (che adesso raggiungono i centri costieri). È possibile, entro le maglie dei sistemi maggiori, leggere un sistema puntuale e diffuso (tipico) minuto fatto di strutture religiose, di torri costiere, di piccoli scali portuali, che rappresentano capisaldi visivi e relazionali della piana.

Poiché nel vigente Piano Regolatore Generale adeguato alla L.R. 56/1980, approvato con D.G.R. n. 815 del 21.06.2005, l'area d'intervento ricade in un Comparto Edilizio, a cavallo tra una zona S2/V “Area per Urbanizzazioni Secondarie (parco e sport)” e una zona 52 “Area per Urbanizzazioni Secondarie (scuole, parcheggi, attrezzature di interesse pubblico)”, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 22/12/2008 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori in oggetto, adottando la Variante Parziale al PRG vigente, mentre con DCG n. 12 del 08/04/2009 la stessa Variante è stata approvata definitivamente ai sensi dell'art. 16 della LR 13/2001, del DPR 327/2001 e dell'art. 12 c. 3 della LR 3/2005.

Si rappresenta in questa sede che, stante il regime vincolistico descritto più avanti, sebbene la LR 3/2005, all'art. 8 co. 2, e la LR 13/2001, all'art. 16 co. 4, prevedano che l'iter di approvazione di suddetta variante non sia soggetta a controllo urbanistico da parte della Regione, detta variante non avrebbe potuto essere approvata senza il preventivo parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P.

(Tutele paesaggistiche)

Vincoli ministeriali

Immobili e aree di notevole interesse pubblico tutelati ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 con Decreto del 23/12/1982 denominato “Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona costiera di Polignano a Mare” e con Decreto del 01/08/1985 denominato “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della fascia costiera o delle Lame sita nei comuni di Polignano a Mare e Monopoli”.

Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004, Lettera A.

Piano paesaggistico regionale

Considerato:

- che sull'intervento in Variante trasmesso con nota prot. n. n. 18531 del 06/07/2015 era stata rilasciata dal Comune di Polignano a Mare Autorizzazione paesaggistica n. 61 del 24/12/2013 per la parte ricadente oltre i 300 m dalla linea di costa,
- e che le NTA del vigente PPTR (approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015), all'art. 106 comma 2, prevedono che “per gli interventi che hanno ottenuto i previsti provvedimenti autorizzativi a norma del PUTT/P, gli eventuali ulteriori provvedimenti rimangono disciplinati dalle norme del PUTT/P medesimo

fino alla scadenza dell'autorizzazione paesaggistica ove richiesta",
l'istanza in oggetto sarà in questa sede valutata ai sensi del previgente PUTT/P.

Ambiti Territoriali Estesi

L'area d'intervento ricade in prevalenza in ATE di tipo D, e in minor parte in ATE di tipo B e C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Ambiti Territoriali Distinti

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: L'area d'intervento è direttamente interessata dall'area annessa un'"area litoranea", sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle NTA del PUTT/P; da accertamenti d'ufficio si rileva altresì la presenza, in aderenza all'area d'intervento, di una lama, cartografata dal PPTR;
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse biologico-vegetazionale censiti dal PUTT/P; pur tuttavia si rileva la presenza, in aderenza all'area d'intervento, di formazioni arbustive in evoluzione naturale tipiche della lama;
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

Per completezza di istruttoria, si fa riferimento altresì all'interessamento di aree tutelate dal PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015. Dall'analisi delle tavole tematiche del PPTR si evince, infatti, che l'intervento interessa, per la parte del Centro parrocchiale, il bene paesaggistico "Territori costieri" e ricade per intero in due beni paesaggistici "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" (Decreto del 23/12/1982 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona costiera di Polignano a Mare" e Decreto del 01/08/1985 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della fascia costiera o delle Lame sita nei comuni di Polignano a Mare e Monopoli"). L'intervento, inoltre, si pone in relazione percettiva, pur non interessandoli direttamente, con gli ulteriori contesti paesaggistici "lame e gravine", "formazioni arbustive in evoluzione naturale" e "strade a valenza paesaggistica".

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, si rappresenta che le opere previste in progetto sono state già autorizzate dal Comune di Polignano a Mare con Autorizzazione paesaggistica n. 61 del 24/12/2013, a seguito del parere endoprocedimentale della Soprintendenza, nota prot. n. 17738 del 19/12/2013, per la sola parte ricadente oltre i 300 m dalla linea di costa, subordinando "la realizzabilità dell'intervento al preventivo rilascio del provvedimento di deroga 5.07 punto 3 delle NTA del PUTT/P e dell'art. 95 delle NTA del PPTR". L'intervento, infatti, interessando l'area di pertinenza di un'area litoranea, risulta in parte in contrasto con le prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle NTA del PUTT/P.

Ciò premesso si rappresenta che trattandosi di opera pubblica di rilevante trasformazione, che interessa ambiti territoriali distinti, contrastando con le relative prescrizioni di base delle NTA del PUTT/P, visto anche l'art. 95 delle NTA del PPTR, la Giunta Regionale può rilasciare il parere paesaggistico (art. 5.03) e l'attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04) in deroga (art. 5.07) alle NTA del PUTT, a condizione che dette opere: (i) siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi; (ii) siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente; (iii) non abbiano alternative localizzative.

Per quanto attiene al ricorrere, per il caso in specie, dei presupposti giuridici che consentono di derogare alle NTA del PUTT/P, si evidenzia quanto segue:

- con riferimento alla compatibilità "con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi" nella relazione paesaggistica allegata viene dimostrata, tra l'altro, la coerenza con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito del PPTR, i quali prevedono di "garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici" e di "garantire la sicurezza

idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali”, obiettivi che vengono raggiunti dall’approfondito progetto delle aree esterne, che assecondano l’andamento naturale del terreno, “tutelano le specificità degli assetti naturali” e perseguono l’obiettivo di riqualificazione naturale incrementando la biodiversità con l’introduzione di specie autoctone della flora locale. Inoltre il progetto, recuperando un’area degradata e periferica, persegue l’obiettivo di “valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri”, di “migliorare la qualità ambientale del territorio”, di “riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee” e di “riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi”. Inoltre il progetto, con accorgimenti e prescrizioni che impongano la tutela, salvaguardia e il recupero dei muretti a secco, risulta compatibile con gli obiettivi “valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo”, “promuovere il recupero dei manufatti in pietra a secco” e “valorizzare l’edilizia e manufatti rurali tradizionali”. La specifica impostazione panoramica del progetto, in particolare del centro parrocchiale seminterrato, la cui copertura si propone come terrazza verso il mare, contribuisce a raggiungere l’obiettivo di “valorizzare la struttura estetico percettiva dei paesaggi della Puglia”.

- La sussistenza del requisito di assoluta necessità o preminente interesse per la popolazione residente è espressa nell’istanza, trasmessa dal comune di Polignano a Mare con la suddetta nota prot. n. 18531 del 06/07/2015, nella quale l’opera dichiarata “di pubblica utilità”, nonché dall’allegata Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 08/04/2009, nella quale lo stesso Comune ha condiviso la necessità di reperire un’area da destinare alla costruzione di una nuova chiesa, localizzandola nell’area di progetto in esame e approvando definitivamente la variante urbanistica.

- L’insussistenza di alternative localizzative è anch’essa espressa nell’istanza, trasmessa dal comune di Polignano a Mare con la medesima nota prot. n. n. 18531 del 06/07/2015, nella quale l’opera è dichiarata “non delocalizzabile per la stretta connessione del centro parrocchiale con la Chiesa a farsi”.

Ciò premesso, si ritiene sussistano i presupposti per la deroga ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/P.

Entrando nel merito della compatibilità paesaggistica, si ritiene che le opere di pubblica utilità previste in progetto, per la particolare accortezza prestata alle forme architettoniche, alle altezze dei manufatti edilizi, alle sistemazioni esterne, del verde e del suolo, e con gli opportuni accorgimenti e misure di mitigazione, possano risultare compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste per il contesto di riferimento.

Per gli interventi previsti, inoltre, risultano rispettati e perseguiti gli specifici obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale riportati nella sezione C2 della scheda d’ambito “Murgia dei Trulli” del PPTR, come precedentemente analizzato.

Tali interventi, infine, risultano compatibili anche con le motivazioni che hanno determinato l’apposizione del vincolo con DM del 23-12-1982 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona costiera di Polignano a Mare”, in particolare per la concezione di “belvedere” della terrazza del centro parrocchiale e perché non occlude la visuale “do/Pa/to della tangenziale sopraelevata di Polignano”, e con DM del 01-08-1985 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della fascia costiera o delle Lame sita nei comuni di Polignano a Mare e Monopoli” in quanto le particolari previsioni progettuali non modificano sostanzialmente “l’ambiente geomorfologico di particolare interesse e con un habitat paesistico - naturale”.

(Conclusioni e prescrizioni)

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Parere paesaggistico e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga, ex art. 5.03, 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, considerato anche quanto previsto dall’art. 95 delle NTA del PPTR, a condizione che siano rispettati le seguenti prescrizioni ed indirizzi, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio dell’Autorizzazione paesaggistica:

- sia interamente conservata e recuperata la recinzione a secco che perimetra l’area d’intervento su tre lati, (a meno dei varchi d’accesso previsti in progetto), eliminando eventuali parti in calcestruzzo; ad

integrazione, tale recinzione potrà essere affiancata da specie arbustive ed arboree; si faccia riferimento alle modalità di recupero dei muretti a secco previsti nelle Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia (elab. 4.4.4 del PPTR);

- nella sistemazione esterna, sia conservato il più possibile l'attuale andamento del terreno e, in generale, siano adottati accorgimenti di ingegneria naturalistica al fine di garantire il drenaggio e lo scorrimento superficiale delle acque in direzione mare;
- al fine di ridurre l'artificializzazione a margine della lama, il percorso che costeggia il complesso parrocchiale ad ovest sia realizzato con materiale drenante, sia bordato da muretto a secco e rimanga libero da alberature, elementi arbustivi o di arredo che occludano la visione verso la stessa lama; si favorisca, inoltre, la possibilità di accesso e visita alla stessa lama.

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti:

- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, storni, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;
- gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Si rappresenta, infine, che poiché dalla documentazione trasmessa non si evince la legittimità paesaggistica della Variante urbanistica approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del-10/08/2009, e considerato che ai sensi dell'art 5.03 delle NTA del PUTT/P, prevede che le varianti urbanistiche "quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori [...] sottoposti a tutela dal Piano 1.4 non possono essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico", anche nel caso di varianti la cui approvazione non richiede sotto il profilo urbanistico il controllo regionale (art. 16 co. 4 della LR 13/2001), si invita il comune a perfezionare l'iter procedurale riapprovando la suddetta variante urbanistica successivamente alla presente Delibera di GR con la quale viene rilasciato anche il suddetto parere paesaggistico ex art. 5.03.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico, inoltre, l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale ivi compresa ('eventuale autorizzazione ex art. 6 delle NTA del PAI/Puglia).

Tutto ciò premesso, visto anche l'art. 95 delle NTA del PPTR, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Parere paesaggistico e Attestazione di Compatibilità paesaggistica, ex artt. 5.03 e 5.04 delle NTA del PUTT/P, in deroga, ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, con le suddette prescrizioni.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualita del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per la Variante at progetto di realizzazione del nuovo complesso parrocchiale "Sant'Antonio" nel comune di Polignano a Mare (BA), il Parere Paesaggistico e l'Attestazione di Compatibilita Paesaggistica in deroga di cui agli artt. 5.03, 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, considerato anche quanto previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni riportate in narrativa at punto "Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio it presente provvedimento unitamente agli elaborati in formato digitale:

- al Sig. Sindaco del Comune di Polignano a Mare (BA);

- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attivita Culturali.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano
